

Carta dei servizi del Traforo del Monte Bianco



MT

MB

GEIE





Indice

IL NOSTRO IMPEGNO	2
PRESENTAZIONE DEL TRAFORO DEL MONTE BIANCO	3
CHI SIAMO	3
LA NOSTRA STORIA	5
UNA GESTIONE EUROPEA INTEGRATA	6
I NOSTRI VALORI	7
PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO	9
L'ORGANIZZAZIONE	9
LA SICUREZZA	10
LE TECNOLOGIE	12
IL PEDAGGIO	16
INFORMAZIONI DI VIABILITÀ	18
I PIANI DI SOCCORSO	21
L'AREA DI SERVIZIO	22
I PUNTI DI INFORMAZIONE	23
IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO E L'AMBIENTE	24
LA QUALITÀ	26
LA TUTELA DEL CLIENTE	27
RECLAMI E SUGGERIMENTI:	
UN'OPPORTUNITÀ PER MIGLIORARE	27
RIMBORSI	27
ALLEGATI	28

Il nostro impegno

Presentazione del TMB

Presentazione del servizio

La qualità

La tutela del cliente

Allegati

01

02

03

04

05

06

Il nostro impegno

Gentili viaggiatori,

la Carta dei servizi che presentiamo alla Vostra attenzione è stata realizzata per dare un'idea - la più chiara possibile - di come operiamo per assolvere al meglio alle nostre responsabilità. Questo documento si propone di fornire tutte le informazioni che possono essere utili per aiutarVi a compiere un viaggio confortevole e soprattutto sicuro.

Dal 2002 tutte le attività relative alla gestione e alla manutenzione del Traforo del Monte Bianco sono affidate ad un organismo binazionale, il Traforo del Monte Bianco-GEIE, che le esercita unitariamente per conto delle due società concessionarie nazionali, l'italiana SITMB e la francese ATMB.

Da entrambe le società il TMB-GEIE ha preso in carico l'insieme di strutture materiali, di impianti e di mezzi in dotazione. L'unitarietà della gestione del traforo è un principio affermato e condiviso dalle due società concessionarie. Conformemente a tale principio, la Carta dei servizi si riferisce al tunnel nella sua globalità.

Il personale in servizio presso il TMB-GEIE è a disposizione sui due piazzali di ingresso al tunnel, lato Italia e lato Francia, per rispondere alle Vostre richieste di assistenza e di informazione.

Per quanto riguarda il fondamentale principio della sicurezza, è nostra convinzione che essa non possa prescindere dalla partecipazione attiva delle persone in transito, cui si richiede un comportamento rispettoso delle regole di circolazione e in questo senso il documento che Vi presentiamo, nella parte in cui illustra e descrive l'organizzazione del servizio ed il funzionamento delle diverse installazioni presenti nel tunnel, può costituire un valido supporto di informazione e un contributo all'uso consapevole di questa importante infrastruttura di comunicazione internazionale.

Buona lettura e buon viaggio.



Il direttore gerente

Presentazione del Traforo del Monte Bianco

Chi siamo

IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO: ASSE DI COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE

Inaugurato nel 1965, il Traforo del Monte Bianco è una via di comunicazione internazionale tra la Francia e l'Italia che riveste un'importanza decisiva per gli scambi economici, sociali e culturali in ambito europeo. Il traforo svolge un ruolo fondamentale per la promozione dello sviluppo turistico e degli scambi tra le valli di Courmayeur e di Chamonix.

Nel 2023 attraverso il Traforo del Monte Bianco sono transitati complessivamente 1.677.045 veicoli (1.731.833 nel 2022).

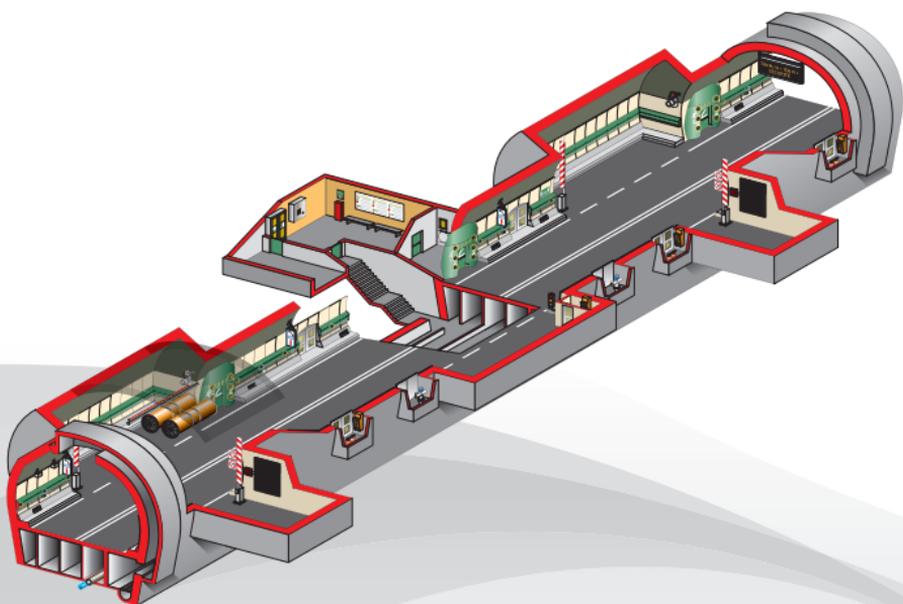
Appartengono al traforo, oltre ai piazzali e ai tratti terminali delle rampe di accesso, anche le due aree di regolazione del traffico pesante di Aosta, lato Italia, e di Passy-Le Fayet, lato Francia. Tali aree di regolazione, dal 1° febbraio 2023, sono gestite direttamente dalle società concessionarie del traforo (SITMB e ATMB).



Presentazione del Traforo del Monte Bianco

SCHEMA TECNICA

Data di apertura al traffico:	19 luglio 1965
Lunghezza:	11,6 km
Larghezza alla base:	8,6 m
Larghezza della carreggiata:	7 m
Numero di luoghi sicuri di soccorso:	37 luoghi sicuri pressurizzati collegati ad una galleria di soccorso
Altezza s.l.m. agli ingressi:	1.274 m (Francia) e 1.381 m (Italia)
Altezza massima s.l.m.:	1.395,5 m (a metà galleria)
Spessore della roccia sulla verticale:	superiore a 2 km su più della metà della lunghezza
Durata della traversata:	12 minuti a 60 km/ora



La nostra storia

Nel 1953 i Ministri plenipotenziari della Repubblica italiana e della Repubblica francese firmano a Parigi la "Convenzione tra l'Italia e la Francia relativa alla costruzione e alla gestione di una galleria stradale attraverso il Monte Bianco". Tale Convenzione viene ratificata e resa esecutiva in Italia nel 1954 e in Francia nel 1957. In ottemperanza all'art. 8 della stessa Convenzione viene attivata una Commissione intergovernativa (CIG) alla quale viene affidato il controllo dell'esercizio dell'opera, della sua manutenzione e della sua conservazione. Per la costruzione e per la conseguente gestione dell'infrastruttura nel 1957 vengono create due società: in Francia la "Société du Tunnel du Mont Blanc", in sigla STMB (a partire dal 1996 denominata ATMB, "Autoroutes et Tunnel du Mont Blanc") e in Italia la "Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco", in sigla SITMB.

Il 19 luglio 1965 il tunnel viene ufficialmente inaugurato e aperto al traffico. Nel 1999, a seguito del noto incidente del 24 marzo, il traforo viene chiuso al traffico. Durante i tre anni seguenti, le società concessionarie si sono impegnate nella realizzazione di importanti lavori di ripristino e di ammodernamento, adottando soluzioni che costituiscono un modello di riferimento a livello mondiale e che sono state recepite per l'elaborazione della direttiva europea relativa ai "requisiti minimi di sicurezza per le gallerie della rete stradale transeuropea", pubblicata nel 2004. Nel 2002, il tunnel viene riaperto al traffico. La gestione unitaria del traforo su decisione dei due Governi viene affidata al GEIE-TMB, organismo di diritto comunitario costituito in modo paritario dalle due società concessionarie nazionali del traforo, l'italiana SITMB e la francese ATMB.

Nel 2006, per iniziativa dei Governi italiano e francese, viene firmata a Lucca una nuova "Convenzione tra il Governo della Repubblica francese e il Governo della Repubblica italiana relativa al Traforo stradale del Monte Bianco", novativa e sostitutiva di quella del 1953; il termine delle concessioni è stabilito al 2050.

Il 1° ottobre 2008, dopo la ratifica del Parlamento italiano con Legge 166 del 27 settembre 2007 e del Parlamento francese con Legge 2008-575 del 19 giugno 2008, la nuova Convenzione internazionale tra Italia e Francia acquista piena efficacia.

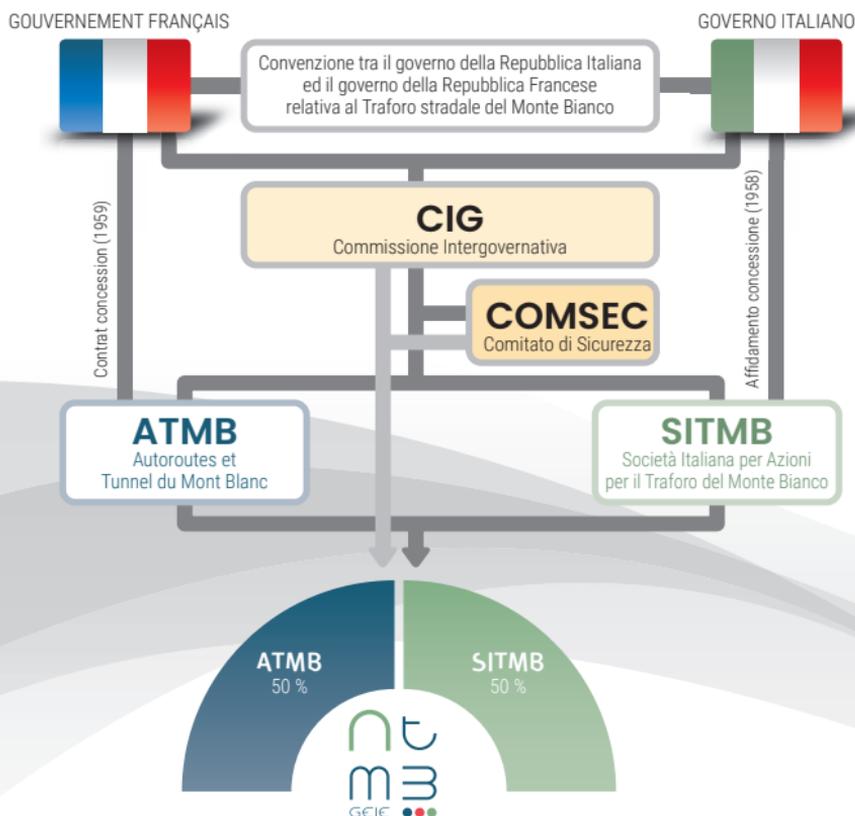
Il 1° marzo 2022 entra in vigore un nuovo Statuto; la denominazione del gruppo è modificata in Traforo del Monte Bianco - GEIE (TMB-GEIE). In un'ottica di miglioramento della sicurezza dei clienti e di rafforzamento del coordinamento binazionale, il nuovo statuto prevede un riposizionamento del ruolo delle concessionarie (in termini di investimenti, riscossione dei pedaggi, gestione delle aree di regolazione) demandando al GEIE le attività proprie alla sicurezza e alla manutenzione dell'infrastruttura. L'applicazione del nuovo statuto è in parte vincolata dalla modifica della Convenzione di Lucca attualmente in corso tra i due Stati.

Una gestione europea integrata

Il Gruppo Europeo di Interesse Economico del Traforo del Monte Bianco, organismo binazionale di gestione unitaria, è stato costituito parallelamente alla realizzazione del programma di ripristino e di ammodernamento del traforo, ultimato nel 2002. Si tratta di una struttura italo-francese di diritto comunitario, il cui statuto è stato depositato da ATMB e da SITMB il 18 maggio 2000 presso l'ente competente della Valle d'Aosta. La sua sede legale è a Courmayeur.

Il TMB-GEIE svolge, per conto di SITMB (società concessionaria del traforo per la parte italiana) e di ATMB (società concessionaria del traforo per la parte francese) che ne sono membri in parti uguali, i seguenti incarichi operativi:

- gestione e sicurezza del traffico;
- esercizio e manutenzione dell'opera;
- committenza per i lavori di manutenzione straordinaria e di ammodernamento;
- controllo dell'esecuzione del servizio di intervento immediato antincendio (affidato a una ditta esterna);
- esazione dei pedaggi;
- informazione dei Clienti e dei media;
- amministrazione del personale distaccato dalle società concessionarie o direttamente impiegato;
- gestione generale.



I nostri valori

Nel presente paragrafo vengono presentati i valori fondamentali ai quali il Traforo del Monte Bianco-GEIE si attiene nello svolgimento delle sue attività.

SICUREZZA

La sicurezza del personale e degli utenti è l'obiettivo verso il quale tendono tutte le attività di gestione unitaria del traforo. Essa è costantemente al centro delle preoccupazioni del TMB-GEIE e delle società concessionarie, e comporta una riflessione e un adattamento permanenti dei mezzi e delle procedure.

UGUAGLIANZA

Il TMB-GEIE svolge la propria attività rispettando il principio di uguaglianza dei diritti dei Clienti, senza alcuna distinzione per motivi riguardanti nazionalità, sesso, razza, lingua, religione e opinioni politiche. Il TMB-GEIE, inoltre, si impegna a garantire la parità di trattamento, a parità di condizioni della prestazione erogata, fra le diverse categorie di Clienti e può offrire a particolari categorie di Clienti, previo benestare della competente Commissione intergovernativa, forme di abbonamento o altre agevolazioni finalizzate a facilitare la riscossione dei pedaggi.

IMPARZIALITÀ

Il TMB-GEIE si impegna a svolgere le attività affidategli dalle società concessionarie in modo obiettivo, giusto ed imparziale.

CONTINUITÀ

Il TMB-GEIE si impegna al mantenimento della funzionalità dell'infrastruttura in gestione attraverso la manutenzione e la riparazione tempestiva della stessa. Fanno eccezione i casi di interruzione o di funzionamento irregolare dovuti a cause di forza maggiore non imputabili al gestore. Alcune sospensioni temporanee del servizio possono essere disposte per motivi di manutenzione straordinaria o per lo svolgimento di esercitazioni di sicurezza. Il TMB-GEIE rende disponibili risorse e tecnologie per trasmettere al pubblico le principali informazioni sulla viabilità ed il traffico.



PARTECIPAZIONE

Il TMB-GEIE riconosce che è un diritto dei Clienti usufruire di prestazioni qualitativamente efficienti. Per questo favorisce l'informazione più ampia presso la Clientela, anche attraverso terzi, circa le condizioni di funzionalità delle prestazioni fornite.

EFFICIENZA ED EFFICACIA

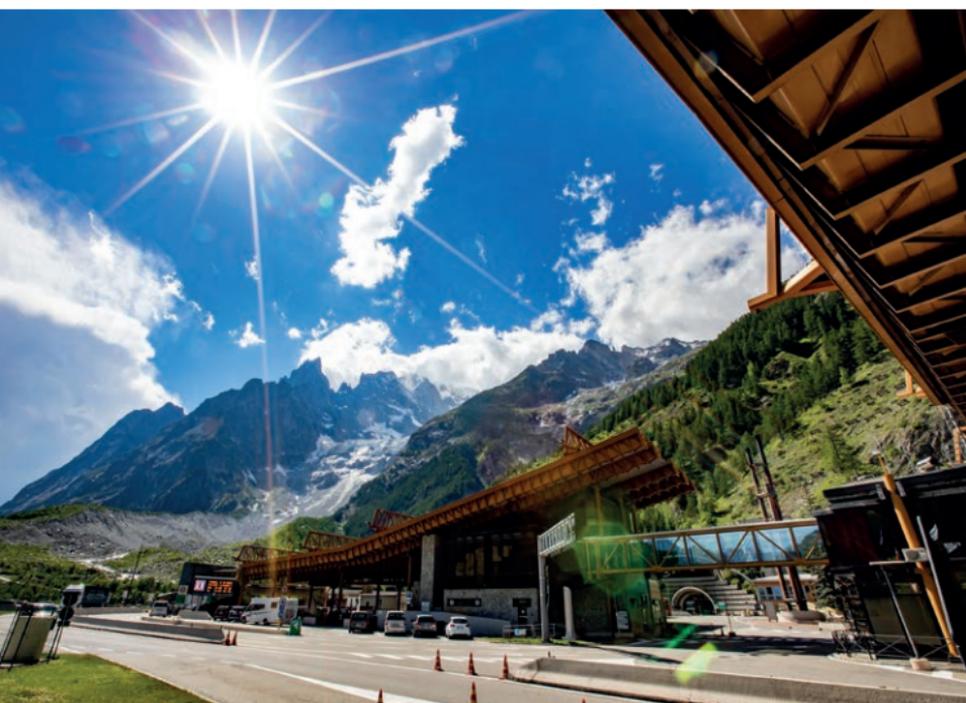
Il TMB-GEIE fornisce le attività affidategli dalle società concessionarie in modo efficiente, cioè con diligenza, e in modo efficace, cioè finalizzato alla massima utilità per i suoi Clienti. Il TMB-GEIE si impegna a mantenere e migliorare l'efficienza e l'efficacia delle prestazioni offerte.

CORTESIA E TRASPARENZA

Il TMB-GEIE si impegna a svolgere la propria attività con la massima cortesia da parte dei propri dipendenti nei rapporti con il pubblico e ad assicurare la massima disponibilità e accessibilità delle informazioni sulle attività che fornisce.

TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Il TMB-GEIE si impegna a garantire la riservatezza dei Clienti. Il Cliente ha il diritto di essere informato sulle modalità di trattamento dei propri dati personali con linguaggio semplice e comprensibile e di esprimere un consenso libero, differenziato e revocabile in relazione alle diverse possibilità di utilizzo dei dati anche da parte di terzi autorizzati.



L'organizzazione

Le attività del GEIE sono sottoposte alla supervisione di un Comitato delle Concessionarie formato da 8 membri, compreso il Presidente, nominati in modo paritetico dalle due Società concessionarie ATMB e SITMB. Il Presidente è designato, alternativamente e ogni 12 mesi, dalla concessionaria francese o da quella italiana. Sono costituiti altresì dei Sotto-Comitati (permanenti o temporanei), ciascuno con un perimetro di intervento specifico.

Sotto l'autorità della direzione, il GEIE riunisce 214 dipendenti messi a disposizione dalle due società concessionarie. Il servizio di intervento immediato antincendio è affidato ad una impresa esterna che vi provvede con proprio personale (70 agenti). Presso il GEIE, oltre al dipartimento amministrativo e finanziario (24 persone) e ai servizi funzionali di direzione (13 unità), 177 persone operano negli altri settori, e precisamente:

DIPARTIMENTO TECNICO E INFORMATICO (57 persone)

Assicura in permanenza il funzionamento dell'infrastruttura sotto il profilo tecnico, informatico e delle telecomunicazioni; pianifica, esegue e controlla gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

DIPARTIMENTO SICUREZZA E TRAFFICO (66 persone)

Impiega i mezzi e gli uomini necessari per la sicurezza in condizioni normali e in caso di incidente. Gli EST (sorveglianti di sicurezza e traffico) controllano la corretta applicazione del regolamento di circolazione sui piazzali e nel tunnel, utilizzando veicoli speciali attrezzati per il primo intervento di soccorso e assicurano il servizio di scorta ai convogli frigo e ai transiti eccezionali. Gli OST (operatori sicurezza e traffico) presidiano in permanenza le due postazioni di controllo e comando (PCC), controllano i parametri di funzionamento e lo stato della circolazione nel tunnel; se necessario attivano le procedure di soccorso.

Presso le aree di regolazione di Aosta e Passy (gestite, dal 1° febbraio 2023, direttamente dalle due società concessionarie del traforo SITMB e ATMB), operano altresì gli AST (assistenti sicurezza e traffico) che hanno in carico la verifica dei requisiti di ammissibilità dei mezzi pesanti diretti al traforo.

DIPARTIMENTO CLIENTELA E PEDAGGIO (54 persone)

È responsabile della gestione dei rapporti con la Clientela, gestisce l'esazione dei pedaggi e, in caso di evento, si occupa dell'accoglienza dei Servizi Pubblici di soccorso e della evacuazione delle persone lontane dalla zona dell'incidente.

La sicurezza

GLI INTERVENTI PER LA SICUREZZA

Il Traforo del Monte Bianco-GEIE è costantemente impegnato nel miglioramento dei livelli di sicurezza attraverso iniziative volte a ridurre, da un lato, le probabilità di incidente, dall'altro le conseguenze degli incidenti stessi su veicoli e persone.

IL REGOLAMENTO DI CIRCOLAZIONE

La commissione intergovernativa, in sigla CIG, composta da rappresentanti dei Governi italiano e francese, fissa le regole di sicurezza del traforo. È la CIG che ha approvato il programma di ripristino e di ammodernamento eseguito nel triennio 1999-2002. La CIG si avvale di un Comitato di sicurezza composto di esperti che vengono consultati su qualunque problematica in materia di sicurezza dell'infrastruttura e della sua gestione.

Lo strumento principale adottato per garantire la sicurezza dei Clienti è rappresentato dal regolamento di circolazione, la cui elaborazione è stata avviata in occasione del vertice italo-francese del 29 gennaio 2001 e il cui testo definitivo, approvato dalla CIG nel gennaio 2002, è costantemente aggiornato.

Esso definisce le regole di circolazione in galleria, in particolare :



- il divieto di accesso nel traforo per alcune categorie di veicoli: veicoli >3,5t adibiti al trasporto di categoria Euro 0, Euro 1 e Euro 2, veicoli >3,5t adibiti al trasporto merci di categoria Euro 3 (divieto in vigore dal 2019) e Euro 4 (divieto in vigore dal 1° luglio 2020), e veicoli che trasportano materie pericolose (ai sensi del paragrafo 1.9.5.2 dell'ADR 2009 il Traforo del Monte Bianco è classificato come galleria di categoria "E"). Oltre a tali disposizioni,



Presentazione del servizio

le Prefetture italiana e francese hanno vietato il transito dei veicoli che trasportano merci identificate con i numeri ONU 2919, 3077, 3082, 3291, 3331, 3359 e 3373 sulle strade di accesso al traforo;



- l'autorizzazione di accesso preventiva per alcune categorie di veicoli (veicoli eccezionali ed altri veicoli che necessitino di una scorta, come i camion frigoriferi);



- le regole di circolazione che devono essere rispettate dagli utenti: mantenersi in ascolto permanente della radio FM durante il transito; rispettare il divieto di sorpasso (il Traforo del Monte Bianco è una galleria monotubo a doppio senso di circolazione: il sorpasso è severamente vietato); osservare il limite di velocità minimo di 50 km/h e massimo di 70 km/h; rispettare i limiti di interdistanza: 150 m tra veicoli, 300 m tra un autobus e il veicolo pesante che lo precede, 1200 m tra due autobus. Il rispetto dell'interdistanza tra due veicoli riveste particolare importanza: all'interno del tunnel una serie di segnalazioni luminose blu poste ad intervalli regolari di 150 m aiuta il conducente a mantenere la distanza prescritta, e il flusso di traffico ai pedaggi viene limitato mediante la gestione informatica della partenza di ciascun veicolo;



- i comportamenti da adottare in caso di evento (riportati in una scheda informativa distribuita sistematicamente ad ogni utente che accede al traforo): mantenere una distanza minima di 100 m dal veicolo fermo che precede, utilizzare se possibile le piazzole di sosta poste ogni 600 m; in caso di anomala emissione di fumo dal proprio veicolo, fermarsi immediatamente, spegnere il motore e accendere le luci di emergenza, utilizzare se possibile gli estintori a disposizione nelle nicchie di emergenza ogni 100 m, raggiungere il luogo sicuro più vicino;
- le condizioni di restrizione della circolazione per motivi di sicurezza o di esercizio del traforo.

Le tecnologie

GESTIONE TECNICA CENTRALIZZATA (GTC)

Si tratta di un sistema computerizzato di supporto alla decisione che offre assistenza agli operatori per agire sui comandi degli impianti della galleria. Il sistema sorveglia permanentemente la galleria in tutta la sua lunghezza ed elabora i dati provenienti da oltre 36 000 punti di controllo. Fornisce informazioni circa il numero di veicoli in transito e circa i parametri di funzionamento degli impianti. Esso è in grado di rilevare eventuali anomalie e di proporre all'operatore lo scenario che gli consenta di utilizzare la segnaletica adeguata, di regolare la ventilazione, di informare gli utenti (radio FM, pannelli a messaggio variabile), di dare l'allarme alle squadre di soccorso e di dare l'allarme e comunicare con gli intervenienti esterni.

POSTAZIONI DI CONTROLLO E DI COMANDO (PCC)

Due postazioni di controllo e di comando (PCC), che dispongono delle medesime installazioni tecniche, sono dislocate sui due piazzali, Nord e Sud, e vengono utilizzate congiuntamente. Quella detta "attiva", è sorvegliata da due OST (operatori sicurezza e traffico) e svolge attività di controllo della circolazione nel tunnel e sui piazzali. L'altra, detta "traffico" (ma in grado di sostituire in ogni momento quella "attiva") si occupa delle condizioni di circolazione sugli itinerari di accesso. L'OST in servizio al PCC "traffico" è inoltre incaricato di entrare in contatto con gli utenti che eventualmente abbiano raggiunto i luoghi sicuri.



AREE DI REGOLAZIONE DEL TRAFFICO PESANTE

I veicoli pesanti, prima di accedere al traforo, in base alla loro provenienza devono accreditarsi presso le aree di regolazione e di controllo di Passy-Le Fayet (Francia) o di Aosta (Italia). La loro conformità alle condizioni di transito nel traforo viene certificata da una contromarca, rilasciata dopo la verifica delle dimensioni del veicolo e della categoria di inquinamento europea: l'accesso al traforo è vietato ai veicoli adibiti al trasporto superiori a 3,5 tonnellate PTT classificati Euro 0, Euro 1 e Euro 2, ai veicoli adibiti al trasporto di merci superiori a 3,5 tonnellate PTT classificati Euro 3 e, dal 1° luglio 2020, ai veicoli adibiti al trasporto

Presentazione del servizio

di merci superiori a 3,5 tonnellate PTT classificati Euro 4 (immatricolati prima del 1° ottobre 2009). Il controllo sulla natura delle merci trasportate spetta alla Polizia Stradale (lato Italia) e al servizio di dogana (lato Francia).

PORTALE TERMOGRAFICO

Sui piazzali del traforo, il transito dei veicoli pesanti sotto il portale termografico sperimentale permette al personale del traforo di rilevare un eventuale surriscaldamento delle parti meccaniche dei camion e degli autobus. Se il sistema segnala la presenza di anomalie, il veicolo viene fatto sostare sul piazzale per procedere alle necessarie verifiche prima di ottenere il consenso al transito.

ILLUMINAZIONE, RIVESTIMENTO DELLE PARETI, ALIMENTAZIONE

Il traforo è dotato di un impianto di illuminazione costituito da 4 640 lampade poste ogni 5 m. Le pareti laterali, rivestite con pannelli di colore chiaro facilmente lavabili, accrescono la luminosità all'interno della galleria ed il confort per i Clienti. Due linee elettriche da 20 kV garantiscono l'alimentazione permanente dell'intera infrastruttura.

IMPIANTI PER LA SICUREZZA DEI CLIENTI IN CASO DI INCIDENTE

Collocate alternativamente ogni 100 m sulle pareti della galleria, le 116 nicchie di sicurezza sono dotate di due estintori e di un apparecchio di chiamata SOS.

Ogni 300 m un sistema di porte taglia fuoco, segnalate da illuminazione lampeggiante in caso di emergenza, garantisce l'accesso ai 37 luoghi sicuri. Questi ambienti sono ermeticamente isolati dal resto della galleria, sono alimentati con aria fresca, dotati di una riserva d'acqua e collegati al PCC via videocitofono. Ciascun luogo sicuro è collegato alla galleria di emergenza, attraverso la quale i servizi di soccorso possono raggiungere le persone che vi hanno trovato rifugio e accompagnarle all'uscita.



IMPIANTI DI RILEVAZIONE INCENDIO

Un cavo termometrico copre tutta la lunghezza del tunnel e segnala al PCC ogni minimo aumento di temperatura. Il dispositivo è corredato da 20 opacimetri per la rilevazione della diminuzione di visibilità provocata dalla eventuale presenza di fumi.

IMPIANTI ANTINCENDIO

A disposizione dei pompieri ci sono 80 nicchie antincendio, disposte ogni 150 m sulla parete destra nel senso Francia-Italia; sono dotate di una bocchetta antincendio conforme alle normative vigenti in Italia ed in Francia, alimentata dai 4 serbatoi del traforo.

IMPIANTI DI RILEVAZIONE AUTOMATICA DI EVENTO E DI VIDEO SORVEGLIANZA

156 telecamere, poste ogni 100 m lungo il tunnel, trasmettono immagini in tempo reale alla GTC permettendole di rilevare automaticamente eventuali anomalie della circolazione. Nelle due postazioni PCC gli operatori sicurezza e traffico dispongono di una serie di 18 schermi televisivi attraverso i quali possono sorvegliare in permanenza ciò che accade in galleria. All'esterno della galleria, 33 telecamere permettono di sorvegliare ciò che accade nelle pertinenze del traforo.

IMPIANTI PER LA SEGNALAZIONE ED IL CONTROLLO DEL FLUSSO DI VEICOLI

All'interno del traforo il sistema di segnalazione che informa i Clienti in tempo reale sulle condizioni di circolazione e sul comportamento da tenere in caso di evento è costituito da:

- 20 pannelli a messaggio variabile,
- 108 semafori,
- una rete di ridiffusione delle frequenze radio FM.

Inoltre, 2 barriere poste agli ingressi del traforo impediscono l'accesso alla galleria in caso di evento e 36 semibarriere poste ogni 600 m all'interno della galleria permettono di bloccare i veicoli a monte dell'evento.



Presentazione del servizio

IMPIANTI PER IL CONTROLLO DELLA CORRENTE D'ARIA

Un dispositivo per la stabilizzazione della corrente d'aria longitudinale, costituito da 76 acceleratori posti sulla volta, si attiva in caso di allarme incendio, permettendo di controllare la velocità longitudinale dell'aria e di agevolare l'estrazione dei fumi. L'estrazione dei fumi è assicurata ogni 100 m da 116 bocche con apertura telecomandata, per concentrare la potenza di estrazione per sezioni di 600 m. La capacità di estrazione dei fumi al traforo del Monte Bianco è stata portata a 156 m³/sec su 600 m.

IMPIANTI PRESENTI NELLE POSTAZIONI DI INTERVENTO IMMEDIATO

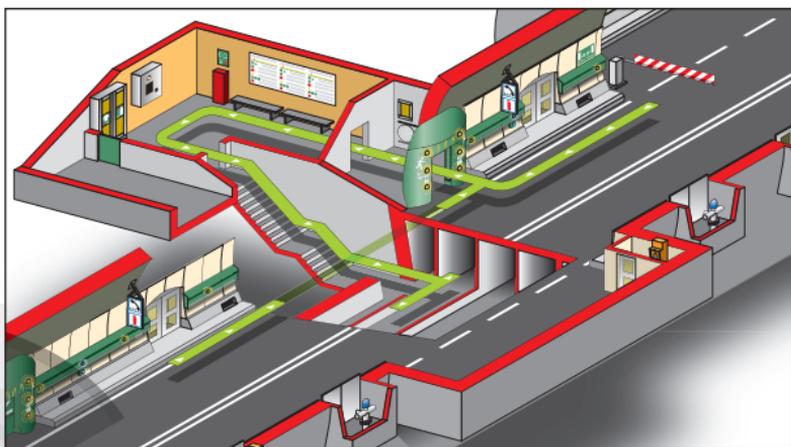
Ciascuna delle tre postazioni di intervento immediato, ubicate sui due piazzali ed al centro del traforo, è presidiata da agenti qualificati per l'intervento antincendio in ambiente confinato, ed è dotata di materiale per il primo soccorso, di apparecchi video per il controllo del traffico, di un veicolo leggero e di un mezzo antincendio dotato di speciali allestimenti che lo rendono particolarmente adatto all'intervento in galleria.

IMPIANTI PER IL CONTROLLO DELLA VELOCITÀ E DELL'INTERDISTANZA

In caso di infrazione dei limiti di velocità (max 70 km/h), dei radar forniscono informazioni in tempo reale al Servizio di Polizia Binazionale, presente in permanenza sui due piazzali. Un sistema di coppie di luci blu, disposte sulle pareti della galleria a intervalli regolari di 150 metri, serve ad aiutare i conducenti a rispettare l'interdistanza. Le infrazioni all'interdistanza vengono rilevate da un sistema sperimentale.

IMPIANTI PER L'EVACUAZIONE DELLE PERSONE

I canali di adduzione di aria fresca si estendono su tutta la lunghezza della galleria e sono collegati ai luoghi sicuri. In caso di evento che richieda l'evacuazione delle persone, essi permettono alle squadre di soccorso di raggiungerle e di condurle verso il primo luogo sicuro lontano dal luogo dell'incidente o su uno dei due piazzali. All'interno di questi canali, possono circolare dei veicoli elettrici in grado di trasportare una barella o più persone sedute.



Il pedaggio

CHE COS'È LA TARIFFA

Il pedaggio è l'importo che il Cliente è tenuto a pagare per l'uso dell'infrastruttura.

L'INCREMENTO ANNUALE DEL PEDAGGIO

Le tariffe di pedaggio per il transito al Traforo del Monte Bianco sono regolate da un accordo internazionale tra Italia e Francia e sono stabilite e revisionate al 1° gennaio di ogni anno dalla Commissione intergovernativa. La revisione annuale è disposta applicando alle tariffe in vigore una percentuale di aggiornamento pari alla media dei tassi di inflazione registrati nei due Paesi nell'anno precedente, oltre ad eventuali supplementi deliberati dai Governi. Le tariffe vigenti sono allegate alla presente Carta dei servizi.



LE FORME DI TRANSAZIONE



VEICOLI LEGGERI

Il biglietto di andata-ritorno è valido 7 giorni a partire dalla data di rilascio; il ritorno è scontato di circa il 75% rispetto al prezzo della sola andata. Questa agevolazione è utilizzata in prevalenza dagli escursionisti occasionali.

Le tessere da 10 o da 20 transiti sono valide 24 mesi dalla data del rilascio; ogni passaggio usufruisce di uno sconto di circa il 50% rispetto al costo di 5 biglietti di andata-ritorno per il 10 transiti, e di circa il 65% rispetto al costo di 10 biglietti di andata-ritorno per il 20 transiti. Questa formula è utilizzata in prevalenza dai residenti e dai frequentatori abituali delle località turistiche adiacenti al traforo.

L'abbonamento speciale denominato "ChamCourma" è valido per una andata e un ritorno al giorno, con il limite di 50 passaggi entro 30 giorni dalla attivazione. Particolarmente vantaggioso, è dedicato ai Clienti abi-

Presentazione del servizio

tuali (frontalieri) che compiono quotidianamente un tragitto di andata-ritorno, prevalentemente per motivi di lavoro.

In caso di manifestazioni culturali o sportive che interessano entrambi i versanti, gli organizzatori possono stipulare particolari convenzioni per il transito.



VEICOLI PESANTI

Le grandi aziende di autotrasporto e i raggruppamenti di autotrasportatori hanno facoltà di sottoscrivere un contratto di abbonamento che consente di conteggiare ogni transito al 50% della tariffa di andata-ritorno, di saldare in post pagamento il totale dei transiti compiuti nel mese precedente e di ottenere a fine anno un ulteriore sconto modulato in base al numero complessivo dei transiti effettuati.



COME PAGARE IL PEDAGGIO

Il pagamento del pedaggio può essere effettuato, oltre che in contanti (Euro), con carte aderenti ai principali circuiti bancari (Visa, Mastercard, Maestro, Bancomat, Moneta), con Smartphone e Smartwatch (Apple Pay, Samsung Pay, Google Pay), con carte petrolifere o di servizio (DKV, EUROTRAFIC, EUROHELL, RESSA, ROUTEX, UTA) oppure, per i mezzi pesanti, con abbonamenti in post-fatturazione (tessera interoperabile Monte Bianco-Frejus).

I sistemi di telepedaggio non sono abilitati.

Informazioni di viabilità

UOMINI E TECNOLOGIE AL SERVIZIO DEL CLIENTE

Le informazioni sul traffico vengono diffuse direttamente dal TMB-GEIE (per esempio attraverso i pannelli a messaggio variabile) oppure fornite ad altri soggetti operatori dell'informazione che provvedono alla selezione e relativa diffusione.

I CANALI DI INFORMAZIONE



APP "TMB MOBILITY" - UTILE, INTUITIVA, GRATUITA

In tempo reale, informazioni viabilità e webcam, previsioni di traffico e interruzioni programmate, regole di circolazione, condizioni tariffarie: tutto questo direttamente sullo smartphone, gratuitamente e con un solo clic. È quanto il TMB-GEIE mette a disposizione dei propri utenti in viaggio verso il Traforo del Monte Bianco.



RADIO FM

Sull'itinerario di avvicinamento lato Italia e all'interno del traforo è assicurata la ricezione del canale RAI di pubblico servizio senza pubblicità **Isoradio FM 103.3 Mhz**, che trasmette informazioni sul traffico con collegamenti in diretta con il CCISS "Viaggiare informati" e con il Centro Multimediale di Autostrade per l'Italia.

Sull'itinerario di avvicinamento lato Francia e all'interno del traforo le notizie sul traffico sono trasmesse da **Infotrafic FM 107.7 Mhz**.

Altre emittenti radiofoniche in FM (cinque italiane e cinque francesi) sono ricevibili all'interno del traforo.

Durante il transito è richiesto ai conducenti di rimanere sintonizzati sulle predette frequenze. Ogni 6 minuti su queste frequenze si inserisce un messaggio di richiamo al rispetto delle principali norme di circolazione nel traforo. In caso di evento o di emergenza, sulle stesse frequenze vengono diramate informazioni sul comportamento da tenere ai fini della sicurezza.



Presentazione del servizio



PANNELLI A MESSAGGIO VARIABILE (PMV)

In itinere, sulle rampe di accesso e sui piazzali antistanti l'imbocco del traforo, PMV montati su veicoli e fissi forniscono ai viaggiatori informazioni di viabilità.

In caso di traffico regolare vengono trasmessi messaggi sulla sicurezza. All'interno del traforo, 20 PMV ubicati in volta richiamano le principali norme di circolazione (velocità min 50 km/h, max 70 km/h; distanza 150 m) e in caso di evento trasmettono informazioni sul comportamento da tenere. Altri pannelli (20 per ogni senso di marcia) collocati in parete ogni 600 m in abbinamento alle semibarriere di blocco di emergenza entrano in funzione in caso di evento per comunicare informazioni sul comportamento da tenere.



NEI LUOGHI SICURI (RIFUGI)

I 37 luoghi sicuri collocati ogni 300 m all'interno della galleria sono dotati di altoparlanti attraverso i quali vengono trasmessi messaggi di accoglienza e informazioni sul comportamento da tenere in caso di emergenza. Ogni luogo sicuro dispone di un impianto videocitofonico che permette di stabilire un collegamento diretto con la postazione di controllo e comando (PCC) al fine di scambiare informazioni e comunicare eventuali ulteriori istruzioni alle persone presenti nel luogo sicuro.



ALLE CABINE DI PEDAGGIO

Viene distribuita sistematicamente una scheda contenente le informazioni essenziali per la sicurezza del transito e per il rispetto delle norme di circolazione. Altre informazioni possono essere richieste personalmente all'esattore (al pedaggio tutte le transazioni sono effettuate in forma manuale).



SITO INTERNET: WWW.TUNNELMB.NET

Fornisce in italiano, francese, inglese e tedesco informazioni su : previsioni di traffico, informazioni di sicurezza, calendario interruzioni programmate della circolazione (per manutenzione, per esercitazioni di sicurezza, ecc.), tariffe e agevolazioni tariffarie, ecc.



Attraverso 4 webcam collocate su ciascun piazzale di ingresso è possibile verificare per immagini la situazione del traffico e le condizioni meteo esistenti.



CENTRALINO

Al n. +39 0165 890411 un operatore di centralino telefonico è disponibile in orario di ufficio (dal lunedì al venerdì 8.00-16.30). Fuori orario di ufficio risponde l'operatore del PCC traffico del TMB-GEIE.



ALTRI MEDIA

Un collegamento in diretta del TMB-GEIE con il programma televisivo "Buongiorno Regione" di RAITRE Valle d'Aosta viene assicurato almeno una volta alla settimana con notizie sul traffico e sulle condizioni meteo dei due versanti.

L'INFORMAZIONE DURANTE IL VIAGGIO

Il TMB-GEIE informa i Clienti durante il viaggio via radio FM e attraverso i pannelli a messaggio variabile sui quali si riportano informazioni relative a incidenti, cantieri, code, tempi di percorrenza ed eventi meteo.

Solo in situazioni di traffico regolare non vengono trasmesse informazioni di viabilità ma altre tipologie di messaggio (sicurezza, consigli di guida, ecc.). Negli ultimi anni, al fine di fornire un'informazione più puntuale, i pannelli a messaggio variabile sono stati aumentati in quantità e migliorati nelle capacità grafiche e descrittive.

COME INDIVIDUARE LA RIMANENTE LUNGHEZZA DELLA GALLERIA

In base alla direttiva europea 2004/54/CE del 29 aprile 2004, per le gallerie di lunghezza superiore a 3 000 m, la rimanente lunghezza della galleria deve essere indicata ogni 1 000 m. Nel Traforo del Monte Bianco la rimanente lunghezza della galleria è indicata ogni 1 000 m per senso di marcia mediante appositi pannelli.

Trattandosi di cartelli di segnaletica il cui lay-out non è previsto dalla normativa vigente, il GEIE-TMB aveva provveduto ad effettuare con l'IN-RETS (Institut National de Recherche sur les Transports et leur Sécurité), un test di comprensione da parte degli utenti di un messaggio pittografico relativo alla rimanente lunghezza della galleria.



La progressiva chilometrica è indicata ogni 100 m con dei pannelli conformi alla normativa italiana (posizionati sulla parete destra nel senso Francia-Italia).



Inoltre a 1 000 m e 500 m da ogni uscita, un segnale orizzontale verde indica agli utenti la distanza che li separa dall'uscita.

I piani di soccorso

Le procedure di soccorso vigenti al Traforo del Monte Bianco prevedono due livelli di intervento: il PIIS (piano interno di intervento e sicurezza) e il PSB (piano di soccorso binazionale).

PIANO INTERNO DI INTERVENTO E SICUREZZA (PIIS)

Redatto dal GEIE in collaborazione con le Autorità della Valle d'Aosta e dell'Alta Savoia, è stato convalidato dalla Commissione intergovernativa. Viene applicato dall'operatore sicurezza e traffico della postazione di controllo e comando detta "attiva" tutte le volte che i sistemi di allarme individuano una grave anomalia di funzionamento degli impianti o la presenza di un veicolo fermo in galleria, qualunque ne sia la ragione. A livello di PIIS, il personale del TMB-GEIE collabora con il servizio interno di intervento immediato per l'esecuzione delle operazioni di soccorso, per l'assistenza alle persone e per l'evacuazione dei veicoli coinvolti. In caso di emissione di fumo vengono allertati anche i Vigili del Fuoco in servizio locale presso le caserme di Courmayeur e di Chamonix.

Gli agenti del servizio di intervento immediato presidiano in permanenza il traforo nelle 3 postazioni collocate ai due imbocchi e al centro del tunnel. Dal dicembre 2006 questo servizio è affidato in appalto ad una impresa esterna, che lo assicura avvalendosi di un insieme di circa 70 agenti professionalmente preparati e addestrati per il soccorso antincendio e per la prima assistenza alle persone infortunate. Per ogni turno di lavoro prestano servizio 12 agenti.

PIANO DI SOCCORSO BINAZIONALE (PSB)

Viene applicato quando, per la gravità e per la complessità dell'evento da trattare, si impone la necessità di chiamare in soccorso dall'esterno i Servizi Pubblici di pronto intervento italo-francesi (Vigili del Fuoco della Valle d'Aosta e dell'Alta Savoia, Protezione Civile, unità mediche, forze di Polizia, Dogane...). In tal caso la supervisione delle operazioni passa sotto l'autorità del Prefetto dell'Alta Savoia o della Valle d'Aosta, per competenza territoriale determinata in base al luogo in cui è avvenuto l'incidente.

Convalidato dalla Commissione intergovernativa, il PSB disciplina le fasi dell'intervento e precisa le disposizioni per il passaggio del comando operativo in caso di crisi. A livello di PSB, gli agenti del servizio interno di intervento immediato e il personale del GEIE rimangono a disposizione del comandante delle operazioni di soccorso, per incarichi di natura soprattutto logistica (assistenza e evacuazione delle persone illese, accoglienza sui piazzali...).

LE ESERCITAZIONI DI SICUREZZA

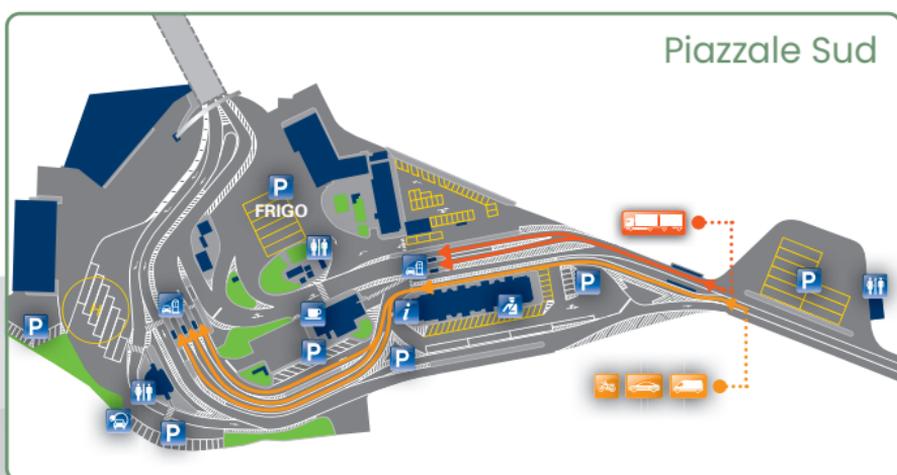
Periodicamente si svolgono delle esercitazioni di sicurezza (solitamente di notte, a traforo chiuso) per consentire al personale interno e ai collaboratori esterni di applicare i piani di intervento e per verificare l'efficacia degli impianti e delle procedure secondo lo scenario degli eventi più gravi (collisione tra veicoli, incendio...). Almeno una delle 5 esercitazioni annuali è dedicata all'applicazione del PSB.

L'area di servizio

Sul piazzale italiano del traforo è presente un servizio di ristoro, affidato dalla SITMB in sub-concessione a un operatore della ristorazione esterno, che consiste in:

- un locale minimarket
- un locale caffetteria-bar

Tutti i locali aperti al pubblico sono dotati di facilitazioni di accesso per le persone portatrici di handicap fisico.



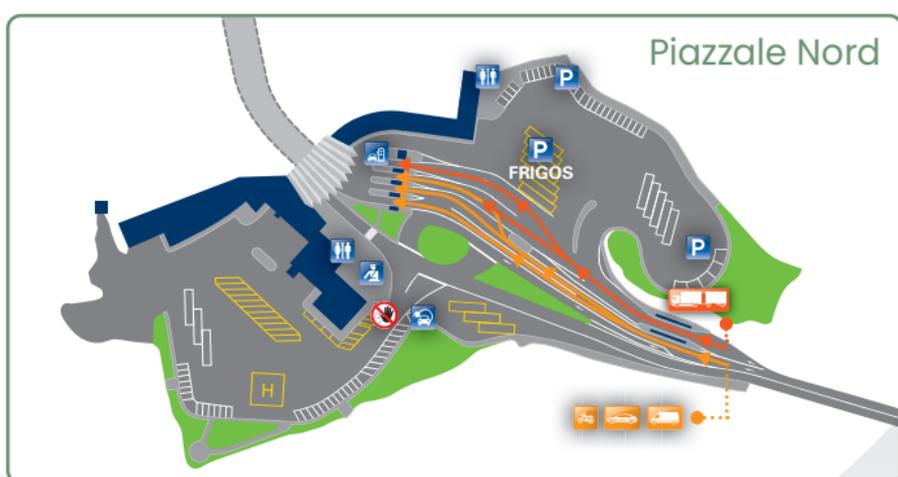
Colonnine di ricarica rapida per veicoli elettrici

Ciascuno dei due piazzali è attrezzato con una colonnina di ricarica rapida per veicoli elettrici, a disposizione dei clienti del Traforo del Monte Bianco: la colonnina del piazzale italiano è collegata alla rete pubblica italiana Duferco, quella del piazzale francese alla rete pubblica francese Syane.

I punti di informazione

Sul piazzale Sud, lato Italia, un ufficio "Accoglienza Clienti" del dipartimento clientela e pedaggio è aperto al pubblico in orario di ufficio. Il Cliente vi può ricorrere per ogni delucidazione relativa alle condizioni di transito, nonché per comunicare eventuali suggerimenti, raccomandazioni o reclami relativi alle attività demandate al TMB-GEIE.

Sulle aree di piazzale, a Sud e a Nord, sono presenti spazi dedicati al parcheggio dei veicoli della Clientela. La sosta è consentita per un tempo massimo di due ore.



Il Traforo del Monte Bianco e l'ambiente

Il Traforo del Monte Bianco è un'impresa in cui le persone cooperano per progettare, costruire e sviluppare un servizio funzionale allo sviluppo sociale ed economico del Paese, garantendo sicurezza e mobilità. Il TMB-GEIE ha avviato da anni un processo tendente a rafforzare il proprio impegno per la responsabilità sociale e lo sviluppo sostenibile, attuando una serie di iniziative, tra cui:



UN MONITORAGGIO COSTANTE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

Dei sensori collocati all'interno del traforo ogni 600 m permettono di conoscere istantaneamente la qualità dell'aria in galleria. Il sistema di controllo della corrente d'aria permette di reagire automaticamente, sotto la sorveglianza degli operatori addetti alla sicurezza del traffico, non appena vengono raggiunti determinati valori.

All'esterno e lungo gli itinerari di accesso vengono quotidianamente effettuate delle misure dei tassi di inquinanti, di concentrazione di polveri sottili (PM10) e del rumore. In territorio francese, le misure sono realizzate da ATMO Auvergne-Rhône-Alpes, mentre in quello italiano sono effettuate a cura dell'ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente). I rilevamenti dei parametri indicatori della qualità dell'aria confermano valori inferiori ai limiti di legge e sono conformi a quelli registrati nei medesimi punti di misura dalla riapertura del traforo a oggi.



IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE

È stato realizzato un impianto di depurazione delle acque provenienti dall'interno della galleria e dalla stazione di lavaggio del piazzale Sud. Sul lato francese esistono vasche di decantazione per la raccolta delle acque di lavaggio del tunnel.

IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO DELLA CENTRALE DI VENTILAZIONE SUD

È stato realizzato un impianto di raffrescamento della centrale di ventilazione lato Sud che sfrutta le acque di infiltrazione della galleria.



LA CLASSIFICAZIONE DEI MEZZI PESANTI

Dal 2002 (anno di riapertura del traforo) al 2013, e nuovamente nel 2018, è stata applicata una tariffazione ecologica finalizzata a indurre gli autotrasportatori a utilizzare i veicoli di fabbricazione più recente, dotati di dispositivi antinquinamento più moderni ed efficaci. In pratica, le tariffe di pedaggio per i veicoli meno ecologicamente efficienti erano state assoggettate ad una maggiorazione. Parallelamente, le autorità competenti hanno progressivamente "selezionato" i veicoli autorizzati al transito al Traforo del Monte Bianco, riservandolo alle categorie Euro inquinamento più performanti in materia di salvaguardia dell'ambiente (Euro 4, 5 e 6). Le ultime disposizioni in materia riguardano il divieto di transito per i veicoli di trasporto merci >3,5 t classificati euro 3, in vigore dal 1° settembre 2019, e il divieto di transito per i veicoli di trasporto merci >3,5 t classificati euro 4, in vigore dal 1° luglio 2020. Nel 2023 il 94% dei veicoli pesanti che ha circolato nel traforo è stato di categoria euro 6.



EFFICIENZA ENERGETICA

Il TMB-GEIE ha avviato una serie di iniziative, in linea con gli obiettivi italiani, francesi e comunitari in tema di energia ed ambiente, indirizzate all'utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia elettrica e al miglioramento dell'efficienza energetica di fabbricati ed infrastrutture.

Per ragioni legate al tipo di infrastruttura a singola canna e agli aspetti ambientali e di sicurezza, l'accesso e l'attraversamento del traforo sono regolamentati.

Le regole di funzionamento del Traforo del Monte Bianco sono molto diverse da quelle di altre infrastrutture a pedaggio e, per alcuni aspetti, uniche. Il principale obiettivo del gestore è di non scendere mai al di sotto di predeterminati livelli di servizio e di sicurezza. A tal fine esso mantiene tutte le risorse organizzative, tecnologiche e procedurali per assicurare un alto livello di sicurezza del transito (funzionamento degli impianti, monitoraggio dei flussi di traffico, rilevamento della velocità massima, informazioni sulla condotta da tenere in galleria, ecc).

Al fine di mantenere elevati standard di sicurezza e di fluidità del traffico è importante che i conducenti dei veicoli adottino durante il transito un comportamento di guida attento e rispettoso delle norme di circolazione. In tal senso, la collaborazione da parte degli utenti costituisce un fattore significativo della qualità del servizio.

Il TMB-GEIE si è dotato di un report mensile di esercizio, strumento con il quale vengono monitorati i principali indicatori ed eventi dell'esercizio che vengono messi in relazione con quelli dei mesi e degli anni precedenti, al fine di misurare eventuali scostamenti della qualità del servizio e di migliorare i processi interni. Il report mensile di esercizio viene regolarmente inviato agli organismi di controllo e ai principali stakeholder; i flussi di traffico sono disponibili sul sito www.tunnelmb.net.

Per diramare al pubblico le informazioni riguardanti occasionali chiusure programmate o temporanei regimi di circolazione a senso unico alternato previsti per lavori di manutenzione, il TMB-GEIE utilizza uno strumento di posta elettronica denominato "Colpo d'occhio". Esso viene inviato via e-mail con un anticipo di almeno 10 giorni a tutti i Clienti professionali (autotrasportatori abbonati) ed ai privati che ne hanno fatto richiesta comunicando il proprio indirizzo.



La tutela del cliente

Reclami e suggerimenti: un'opportunità per migliorare

Il TMB-GEIE, per conto delle concessionarie italiana e francese, attribuisce molto valore ai reclami e ai suggerimenti ricevuti in quanto indicatori significativi per individuare eventuali motivi di insoddisfazione della Clientela, ed intraprendere azioni di miglioramento.

Il mezzo di comunicazione più efficace per inviare reclami e suggerimenti è l'e-mail, che permette di accelerare i tempi di risposta e di conservare traccia della corrispondenza:

clienti.geie@tunnelmb.com

Il TMB-GEIE, si impegna ad applicare i seguenti standard:

- risposta ai reclami ricevuti via e-mail, nell'85% dei casi entro 10 giorni dal ricevimento;
- comunicazione ai Clienti delle azioni correttive intraprese per risolvere in maniera puntuale i disservizi segnalati;
- informazione attraverso tutti i canali di comunicazione a disposizione (cabine di esazione, Ufficio Informazione, sito Internet, ecc.) delle modalità di invio dei reclami e suggerimenti.

Qualora non fosse possibile comunicare via e-mail, si può scrivere una lettera o inviare un fax ai riferimenti indicati nel retro di copertina.

Rimborsi

Nei casi in cui sia stato corrisposto per errore un pedaggio superiore a quanto dovuto, il TMB-GEIE, previa verifica della validità della documentazione prodotta, provvede al rimborso della somma eccedente.

In caso di smarrimento di una tessera di abbonamento 10/20 transiti (non nominativa) il Cliente può rivolgersi all'Ufficio accoglienza e, comunicando il numero identificativo della tessera smarrita, può ottenerne l'annullamento e la contestuale emissione gratuita di un duplicato caricato con il numero di transiti residuo. A tal fine è consigliabile che il Cliente conservi la ricevuta di pagamento o registri separatamente il numero identificativo della tessera acquistata.

TUNNEL MONTA BIANCO

TARIFE lato Italia dal 1° gennaio 2024 (IVA 22% inclusa)

CLASSE	TIPO DI VEICOLO	CORSA SEMPLICE	ANDATA RITORNO (1)	ABBONAMENTI	
				10 TRANSITI (2)	20 TRANSITI (2) FORFATT 1 MESE (3)
5	Moto, moto con side-car, moto con rimorchio	36,40	45,70	114,30	160,00
1	Veicolo a due o più assi la cui altezza, misurabile all'asse anteriore, sia inferiore a 1,30 m e la cui altezza totale sia inferiore o uguale a 2 m	55,00	68,60	171,60	240,20
2	Veicolo a due o più assi la cui altezza totale sia superiore a 2 m e inferiore o uguale a 3 m	72,80	91,50	228,70	320,20
3 euro: 3-6	Veicolo a due assi la cui altezza totale sia superiore a 3 m	199,70	310,80	Traforo del Monte Bianco - GEIE Piazzale Sud del Monte Bianco 1 - 11013 Courmayeur AO Tel.: +39 0165 890411 (rete italiana) Tel.: +33 (0) 4 90 95 95 00 (réseau français) geie-tmb@tunnelmb.com www.tunnelmb.net Per le classi 3 e 4 possibilità di abbonamento post-pagamento	
4 euro: 3-6	Veicolo a tre o più assi la cui altezza totale sia superiore a 3 m	401,30	630,40		

(1) I biglietti A.R. per le classi 1, 2 e 5, scadono alle ore 24 del settimo giorno successivo a quello di emissione.

I biglietti A.R. per le classi 3 e 4 scadono alle ore 24 del quindicesimo giorno successivo a quello di emissione.

(2) Gli abbonamenti danno diritto a 10 o 20 transiti per un periodo

di 24 mesi consecutivi oltre al mese di attivazione.

(3) L'abbonamento forfatt dà diritto a 50 transiti per un periodo

di 30 giorni consecutivi oltre al giorno di attivazione.



ASCOLTATELA
ÉCOUTEZ-LA
LISTEN TO IT
HÖREN SIE ZU!

CLASSE	TYPE DE VEHICULE	COURSE SIMPLE	ALLER-RETOUR (1)	ABONNEMENTS		
				10 PASSAGES (2)	20 PASSAGES (2)	FORFAIT 1 MOIS (3)
VEHICULES LEGERS	5 Moto, moto avec side-car, moto avec remorque	35,80	45,00	112,40	157,40	270,00
	1 Véhicule ou ensemble de véhicules dont la hauteur, au droit de l'essieu avant, est inférieure à 1,30 m et la hauteur totale est inférieure ou égale à 2 m	54,10	67,50	168,80	236,30	
	2 Véhicule ou ensemble de véhicules dont la hauteur totale est supérieure à 2 m et inférieure ou égale à 3 m	71,60	90,00	225,00	315,00	
POIDS LOURDS	3 euro: 5-6 Véhicule à deux essieux dont la hauteur totale est supérieure à 3 m	196,50	305,70	Tunnel du Mont Blanc - GEIE Plateforme Sud du Tunnel du Mont Blanc 1 - 11013 Courmayeur AO Tel. : +39 0165 890431 (cette italie en c) Tel. : +33 (0) 4 50 95 55 00 (réservé française) geie-tmb@tunnelmb.com www.tunnelmb.net Pour les classes 3 et 4 possibilité d'abonnement post-paiement		
	4 euro: 5-6 Véhicule à trois essieux ou plus dont la hauteur totale est supérieure à 3 m	394,80	620,10			

(1) Pour les classes 1, 2 et 3, le retour est valable jusqu'à 24 h du septième jour suivant celui d'émission.
 Pour les classes 3 et 4, le retour est valable jusqu'à 24 h du quinzième jour suivant celui d'émission.

(2) Les abonnements donnent droit à 10 ou 20 passages pour une période de 24 mois consécutifs en plus du mois de validité.

(3) L'abonnement forfait donne droit à 50 passages pour une période de 30 jours consécutifs en plus du jour de validité.



ASCOLTATELA
 ECOUTEZ-LA
 LISTEN TO IT
 HÖREN SIE ZU!

Riferimenti

INFORMAZIONI DI VIABILITÀ

Tel. dall'Italia **+39.0165.890411**

Tel. dalla Francia **+33(4)50555500**

ISORADIO **FM 103.3**

INFOTRAFIC **FM 107.7**

Sito internet **www.tunnelmb.net**

App **TMB Mobility**

RECLAMI, SUGGERIMENTI E INFORMAZIONI

E-mail: **clienti.geie@tunnelmb.com**

Indirizzo postale:

Trafofo del Monte Bianco - GEIE

Piazzale italiano del Trafofo del Monte Bianco

11013 COURMAYEUR AO (Italia)

DOVE TROVARE LA CARTA DEI SERVIZI

Sito internet **www.tunnelmb.net**

Buon viaggio

Trafofo del Monte Bianco



App TMB Mobility



www.tunnelmb.net